

SCELTE FORMATIVE DELL'ISTITUTO

Ambiente accogliente ed efficiente

- Vivere positivamente la scuola da parte di tutti: alunni, genitori, personale.
- Promuovere un clima sereno, accogliente ed efficiente

Interazione scuola - famiglia - territorio

- Porsi in interazione educativa con i processi educativi adiacenti o paralleli alla scuola

Scuola come centro interculturale e polo di formazione permanente

- Porsi come centro di cultura qualificato, aggiornato, aperto al quartiere in prospettiva interculturale
- Saper leggere le esigenze del territorio per tradurle in offerta formativa.

Attenzione ai bisogni dell'alunno/a

Porsi come istituzione attenta ai bisogni del singolo alunno

Conoscere se stessi

Conoscere ed affrontare le problematiche esistenziali tipiche del discente

Vivere il proprio tempo

Saper far entrare la realtà quotidiana del soggetto e della società nella scuola

Progettare la propria vita

Orientare gli alunni nel processo dinamico della progettualità della loro vita

Educare, istruire, formare	▪ i saperi ▪ la qualità dell'insegnamento ▪ la qualità delle relazioni ▪ l'attenzione all'apprendimento
Consiglio di sezione/intersezione/classe	l'azione coordinata e integrata dei Consigli di classe quando prevedono impegni ed interventi comuni
Offerta formativa integrata	l'offerta formativa che integra i saperi curricolari (area progetti, attività integrative)
Curricolo locale	scelte educative specifiche, più legate all'identità culturale dell'Istituzione o a esigenze particolari del territorio, sulle quali s'intende investire collegialmente.

Esplicitando lo schema suesposto si puntualizza quanto segue:

- L'azione educativa del nostro Istituto si sostanzia all'interno di ambienti educativi e contesti di apprendimento, stimolanti e motivanti, dove gli alunni possano sviluppare al meglio le loro potenzialità, maturando atteggiamenti positivi legati al rispetto di sé e degli altri; costruiti sul desiderio, sulla curiosità e sul gusto di imparare, di fare da sé e volti alla ricerca di senso.
- Oggetto dell' azione educativa è il *valore della persona*, come espresso nelle Dichiarazioni Internazionali dei Diritti dell'uomo e dei Diritti del fanciullo e la scuola opera perché ogni alunno abbia riconosciuto il diritto al pieno sviluppo della personalità e riconosce a ciascuno pari dignità sociale, rimuovendo attraverso interventi specifici qualsiasi ostacolo che impedisca il pieno sviluppo della persona umana.
- La significativa e crescente presenza di alunni stranieri nella nostra realtà impone alla Scuola una particolare cura all'accoglienza e alla convivenza civile tra alunni portatori di culture, religioni, lingue per porre le basi per la formazione dell'uomo e del cittadino, capace di inserirsi nella società civile come membro attivo, nello spirito dell'uguaglianza, nella capacità di apertura al dialogo e al confronto in una società inter- multi-transculturale, inter-etnica, inter-religiosa, inter-nazionale.
- La condivisione di regole e l'assunzione di responsabilità nelle azioni trovano un terreno ideale nel lavoro di gruppo dove entrano in gioco abilità sociali quali:
 - la capacità di accettare e rispettare l'altro;
 - la capacità di lavorare e di interagire con gli altri;
 - la capacità di crescere e di mettersi in discussione nel confronto con l'altro;
 - la capacità di condividere e di lavorare insieme su un obiettivo comune;
 - la capacità di accogliere e di cooperare anche con chi è diverso.
- Pertanto è avvertito come compito istituzionale quello di:
 - fornire all'alunno gli strumenti per essere protagonista del processo di apprendimento,
 - promuovere la capacità di organizzare conoscenze e informazioni secondo stili personali,
 - aiutare a portare al massimo compimento il proprio potenziale personale,
 - abituare ad autovalutare le esperienze individuali,
 - progettare un modello formativo utile al conseguimento di abilità efficaci alla costruzione consapevole delle conoscenze.
- Nella consapevolezza che un apprendimento significativo, radicato nell'esperienza cognitiva ed affettiva del soggetto, si realizza all'interno di un contesto dinamico e flessibile risultato di una progettazione condivisa, la scuola che persegue l'unitarietà dei processi di insegnamento, progetta un ambiente didattico, in cui si:
 - promuovono intelligenze multiple;
 - costruiscono e si rappresentano conoscenze;
 - contestualizzano e si presentano compiti autentici;

- favorisce la riflessione il ragionamento e il pensiero autonomo;
- aiuta a utilizzare responsabilmente ciò che è stato appreso;
- offrono ambienti di apprendimento legati o aderenti al mondo reale;
- favorisce la costruzione cooperativa della conoscenza, attraverso la collaborazione con gli altri.

➤ Particolare attenzione è rivolta all' *approccio metacognitivo*, fondato su una didattica consapevole e funzionale allo sviluppo del pensiero che pone attenzione ai processi e alla maturazione di abilità, anche in vista della costruzione di un efficace metodo di studio, volto a promuovere il raggiungimento di padronanze, ad aiutare l'alunno a riflettere sui propri processi e prodotti di apprendimento, per assumerne conseguente consapevolezza. Nella didattica della scuola primaria l'approccio metacognitivo si connota come modalità di rappresentazione della conoscenza; nella scuola secondaria di primo grado, si configura, progressivamente, come costruzione di un efficace metodo di studio finalizzato a realizzare:

- *Corretto modo di pensare in proprio* in cui l'alunno attiva strumenti di consapevolezza individuale e sociale legati al pensare libero, autonomo, svincolato da giudizi altrui, finalizzati alla promozione di apprendimenti significativi che si innestino su processi precedenti al fine del conseguimento di una soddisfacente prestazione.
- *Strumenti efficaci per rafforzare l'autostima* per rafforzare l'identità personale inducendo ad operare in proprio attraverso la valorizzazione dell'errore in senso formativo, cercando di considerare l'errore come punto di partenza per nuovi apprendimenti senza mortificare l'alunno; per orientare il recupero di abilità non ancora consolidate; per favorire strategie metacognitive (esplicitare e confrontare con gli altri la strategia utilizzata).
- *Motivazione personale ad apprendere*, come atteggiamento di curiosità che guida alla scoperta e spinge ciascun alunno ad operare e comportarsi in un certo modo.
- *Acquisizione di abilità di studio e metodo efficace*: si attivano competenze in relazione alla comprensione globale e analitica dei contenuti studiati; capacità di analisi e sintesi; capacità di rielaborazione personale; capacità di memorizzazione; capacità di realizzare connessioni e collegamenti.